

Sede: **Brescia**

Anno: **4-5-6 giugno 1992**

10a Assemblea MO.I.CA. "Bilanci e prospettive dopo dieci anni del MO.I.CA."

– Tavola rotonda: *"Sicurezza, igiene e prevenzione della salute nei luoghi di vita e di lavoro"* – 9a Assemblea generale FEFAF: *"Noi dell'Europa del 1992"*. Una manifestazione considerata un evento, per i patrocini istituzionali, la presenza di personalità nazionali e di rappresentanti venute da tutta Europa per la concomitante assemblea della FEFAF, con la pubblicazione di un ricco volume illustrante le giornate, il cammino del Movimento e la grande mostra di pittura e scultura *"La donna e l'arte"* allestita nel millenario chiostro di S. Giovanni con apprezzatissime opere di artiste di talento. La presidente **Tina Leonzi**, nella sua relazione, poteva affermare che dopo dieci anni, malgrado la scarsa attenzione dedicata dalla società alla condizione casalinga, le difficoltà organizzative e gli scarsi mezzi, il MO.I.CA. in perfetta indipendenza aveva raggiunto traguardi importanti: una grande diffusione a livello nazionale con la costituzione di una efficiente rete di sedi regionali condotte da appassionate responsabili e una fioritura di gruppi vivaci e impegnati in tutti i campi; tanto che il Movimento poteva porsi con grande prestigio come interlocutore delle istituzioni nel proporre la sua istanza di riconoscimento del lavoro familiare, sintetizzata nel volume in 16 articoli, *"Tutela e riconoscimento del lavoro svolto in famiglia"*, istanza poi ripresentata regolarmente ogni anno agli organi istituzionali come *"Bozza di un disegno di Legge/quadro"*. Il tema della tavola rotonda anticipa le finalità dell' *"Osservatorio epidemiologico salute e ambienti di vita"*, che nascerà nel 2002 a seguito del convegno internazionale MO.I.CA. di Treviso. Un'anticipazione non casuale, ma frutto delle intuizioni delle nostre responsabili. Nell'organigramma appaiono i Settori operativi: **Resi Pedretti** alla segreteria nazionale e **Mariella Maifredi** ai Rapporti internazionali, entrambe di Brescia. 4 giugno 1992. Le celebrazioni si aprono con la **9a assemblea FEFAF**. L'assemblea europea è tornata a Brescia in concomitanza con il decennale MO.I.CA.

La giornata: Apertura alle 16 in Piazza Loggia, col benvenuto di **Albertina Mottolese Taglietti**, responsabile del gruppo bresciano, di **Tina Leonzi**, del sindaco della città **Gianni Panella**, del presidente della Giunta regionale **Giuseppe Giovenzana**, **Joke van Eslander**, presidente FEFAF, *"Noi (casalinghe, femmes au foyer, women in the home) nell'Europa del 1992"*. On. **Agostino Mantovani** parlamentare europeo, *"Noi dell'Europa del '92"*. **Vladimir Volkov**, vice presidente Accademia del Corpo dei deputati al parlamento russo e membro del Consiglio economico della Russia, *"L'Europa dell'Est e l'integrazione europea"*. Le rappresentanti delle organizzazioni europee hanno ampiamente illustrato la situazione delle casalinghe nei rispettivi Paesi: **Belgio Associations des femmes au foyer – Belgio Thiswerkende ouder Samenleving** – **Francia Association des femmes actives au foyer** – **Germania Deutsche Hausfrauen Bund** – **Grecia Union Hellenique des femmes diplômées** – **Inghilterra "Full Time Mothers"** – **Irlanda Women in the home** – **Lussemburgo Association femmes au foyer** – **Olanda "Fondazione femminile per gli interessi sociali"** – **Portogallo Associação das mulieres que trabalham em casa** – **Spagna Federación española de asociaciones de amas de casa, consumidores y usuarios** – **Russia "Movimento Internazionale Donne Madri Russe"**, nato nel marzo scorso con la presenza di una delegazione MOICA ispirandosi al nostro Statuto. Le

relazioni tradotte sono riportate nel volume "Assemblea del Decennale". 4 giugno, esposizione internazionale di pittura e scultura "La donna e l'arte". Chiostro di S. Giovanni, 4-14 giugno 1992, espositrici di tutta Europa. 5 giugno apertura dell'assemblea. Nella mattinata S. Messa in Duomo Vecchio celebrata dal Vescovo ausiliare Vigilio Olmi con il plauso e la benedizione apostolica del **Papa Giovanni Paolo II**. Sessione per le delegate per espletamento obblighi statutari al Centro Pastorale Paolo VI, presente il notaio **Franco Bossoni** per le modifiche statutarie depositate al Tribunale di Brescia il 24 giugno 1992. Conclusione della mattinata con visite guidate ai luoghi più suggestivi della città. Saluto dell'assessore alla Cultura **Diego Ambrosi** e ricevimento a Palazzo **Broletto** con intervento del presidente della provincia Costano Valli. Nel pomeriggio alla CCIAA benvenuto di **Liliana Casarotto Maj**, responsabile regionale, "Il MOICA in Lombardia: presenza, impegno, ricerca". Saluto di **Bruno Boni**, presidente CCIAA; interventi di: on. **Tina Anselmi**, presidente Commissione nazionale Parità Presidenza del Consiglio; sen. **M. Paola Colombo Svevo**, delegata nazionale Movimento Femminile DC; on. **Mariolina Moiola**, deputata; on. **Ombretta Carulli Fumagalli**, deputata; **Franco Massi**, assessore all'Assistenza e sicurezza sociale Regione Lombardia; **Pino Morandini**, assessore Servizi sociali Trentino Alto Adige; **Françoise de Bellefroid**, segretaria generale FEFAF. Relazione di Tina Leonzi "*il MOICA, 10 anni di vita e di impegno*" e premiazione delle socie fondatrici. Interventi delle vice presidenti MOICA: Giovanna terranova, "*Pari Opportunità: cultura e formazione*" (il MOICA è nel Comitato ad hoc del Ministero del lavoro); Camilla Occhionorelli, "*La presenza del Movimento nell'ambito politico-istituzionale*"; **M. Clara Mussa**, "*L'operazione 'Solidarietà alle donne russe'. Il MOICA a Mosca*". Tavola rotonda "*Sicurezza, igiene e prevenzione della salute nei luoghi di vita e di lavoro*", tema anno europeo 1992. Introduce **Cristiana del Melle**, Commissione per la salute della donna Ministero della Sanità. Relatori: **Renzo Capra**, direttore generale ASM, "*Città sicura, casa sicura*"; **Lorenzo Alessio**, ordinario di medicina del Lavoro Università di Brescia, "*igiene e prevenzione della salute nei luoghi di lavoro e di vita*". Interventi: on. **Rossella Artioli**, Commissione Antidroga presidenza del Consiglio; on. **Giancarlo Borra**, Commissione Affari sociali della Camera; on. **Aldo Rebecchi**, Commissione Lavoro della Camera; **Patrizia Toia**, assessore Igiene e sanità regione lombardia; **M. Pia Garavaglia**, sottosegretario di Stato al Ministero della Sanità. Conclusione di Tina Leonzi. **Per il Decennale il volume** pubblicato riporta tutti gli interventi, sia istituzionali sia delle responsabili MO.I.CA. e delle numerose rappresentanti estere; in appendice il catalogo della mostra internazionale di pittura e scultura "La donna e l'arte", con 22 tavole a colori di una selezione delle opere esposte, provenienti da tutta Europa, con scheda delle autrici.

Verbale della 10a Assemblea Nazionale di Brescia - 4-5-6 giugno 1992

Particolare rilievo è stato dato alla 10a assemblea nazionale nella quale si è solennemente celebrato il "decennale" di fondazione del Movimento. **Le tre giornate** previste per la manifestazione hanno avuto, in apertura, il **4 giugno**, un incontro a carattere europeo, presenti le rappresentanti dei Movimenti con noi federati alla FEFAF e una delegazione di rappresentanti del neonato Movimento Internazionale Donne Madri Russe, nato con la presenza di una delegazione del MOICA a Mosca nel marzo scorso e ispirandosi al nostro Statuto associativo. Ha aperto con il benvenuto **Albertina Taglietti**, responsabile del gruppo di

Brescia, che ha organizzato le manifestazioni, di Tina Leonzi presidente nazionale. Ha poi portato il saluto della città il sindaco **Gianni Panella**; dopo di lui la presidente della Federazione europea "*des Femmes Actives au Foyer*" ha espresso "*un moderato ottimismo*" verso la conquista di nuove legislazioni a favore della donne che svolgono lavoro in famiglia. L'on. **Agostino Mantovani** europarlamentare ha invece collocato il nostro tema "Noi dell'Europa del '92" nel quadro complesso e, per molti versi, preoccupante dell'Europa di oggi, fra contrasti e inquietudini. L'inaugurazione della mostra internazionale di pittura al Chiostro di S. Giovanni e il concerto al Teatro Grande hanno concluso la prima giornata dell'incontro con una presenza di circa 500 responsabili e socie provenienti da tutte le regioni. Nella seconda giornata, aperta da una solenne celebrazione liturgica nel Duomo vecchio - officiante il Vescovo ausiliare mons. Virgilio **Mario Olmi** che ha impartito la benedizione apostolica inviata con espressioni di plauso da Giovanni Paolo II - appuntamento al centro pastorale Paolo VI, presente il notaio **Franco Bossoni** con le delegate per le modifiche statutarie e le elezioni del Direttivo nazionale. Le modifiche sono contenute nello Statuto depositato al Tribunale di Brescia dal notaio Bossoni in data 24 giugno 1992. Risultano elette: Tina Leonzi con 109 voti; Giovanna Terranova 95 voti; Camilla Occhionorelli 88 voti; M. Clara Mussa 77; Liliana Maj 62; Anna Maria Palchetti 56; Dora Ciampa Cuneo 57; Letizia Tira 52; M. Rosaria Iannotta 48; Cettina Malaponti 47; Rita Triolo 48; Giacomina Toninelli 40; Mariella Nassivera 35; Egda Marzocchi 31. Collegio controversie: confermata Giuseppina Tam; Antonietta Cugini; Nea Maria Setta. Approvate le collaboratrici scelte dalla presidenza nazionale per i settori operativi: Resy Pedretti come responsabile della segreteria nazionale; Rosanna Bocchio della tesoreria nazionale; Mariella Maifredi per i rapporti internazionali. Approvati tutti gli articoli, modifiche e postille che costituiscono il vigente Statuto associativo. Nel pomeriggio la manifestazione del "decennale" prosegue, questa volta nel salone della Camera di Commercio, con la presenza di 600-650 delegate e socie, con la relazione della presidente nazionale, premiazione delle socie fondatrici e interventi di personalità politiche di rilevanza nazionale: l'on. **Tina Anselmi** presidente della Commissione nazionale Parità; la sen. **M. Paola Colombo Svevo**, l'on. **Ombretta Carulli Fumagalli**, l'on. **Rossella Artioli**. La tavola rotonda condotta dalla dott.ssa **Cristina del Melle** su "Salute e igiene" conclude la giornata dei lavori, a cui fa seguito una partecipatissima cena sociale. La terza giornata apertasi con la visita alla sede nazionale e alla mostra "Casa sicura" promossa dall'ASM, si conclude con una conferenza stampa, con la partecipazione delle rappresentanti europee (nel corso dell'incontro europeo della FEFAF Tina Leonzi è eletta presidente europea) e una gita sociale a Sirmione. Le manifestazioni sono state seguite dai "media" nazionali e locali e si sono svolte con generale soddisfazione. Verbale approvato all'unanimità all'assemblea X/bis di Loreto, 16 ottobre 1992

Sede: Loreto

Anno: 16 Ottobre 1992

Verbale dell'Assemblea Nazionale X-bis di Loreto del 16 Ottobre 1992

L'assemblea X-bis è organizzata nel salone San Gabriele in concomitanza dell'incontro interregionale di Loreto, promosso dai gruppi delle Marche. Non si può approvare la nuova modifica statutaria richiesta dalla L. 266 sul volontariato, e così formulata: "*Nel Movimento socie e responsabili a tutti i livelli operano esclusivamente per fini di solidarietà sociale, senza scopo di lucro e senza remunerazione alcuna*", per assenza del notaio.

Si approva il verbale dell'assemblea del decennale di Brescia del 5 giugno scorso, letto da Tina Leonzi presidente nazionale. La parola passa poi a Mariella Nassivera che la presidente nazionale invita a esporre gli importanti traguardi conseguiti nella Regione autonoma Trentino Alto Adige nell'anno in corso. La "regionale" del Trentino illustra la L. R. n. 4/24.5.1992 e la L. R. n. 7/25.7.1992 con cui le casalinghe di quella regione - anche grazie all'impegno dei nostri vivacissimi gruppi (è la presidente nazionale a riconoscerlo a titolo personale e a nome di tutto il Movimento) - hanno ottenuto il riconoscimento del lavoro familiare e del suo valore, l'albo professionale, l'indennità di maternità, l'indennità di malattia e una serie di misure di "politica familiare" che prevedono un'integrazione dell'assegno familiare fino all'età di 26 anni per i figli impegnati in studi universitari e definitivi per le famiglie in cui vive un figlio portatore di handicap. Ma - informa **Mariella Nassivera** - come si è saputo attraverso la stampa, la terza parte del "pacchetto famiglia" ha incontrato nel suo iter contrastato già nella regione, maggior contrasto a livello governativo dove, fino all'ultimo momento, la parte previdenziale è stata bocciata per parere contrario del Ministro delle regioni, il liberale **Raffaele Costa**, con le motivazioni che tale legislazione avrebbe prodotto un differente trattamento per le donne delle diverse regioni (e nonostante il provvedimento avesse la copertura finanziari assicurata da parte della Regione). L'auspicio espresso dalle delegate è che anche la terza parte della legge possa essere approvata e così costituire indicazione da cogliere e fare propria dal legislatore nazionale anche per le donne casalinghe di altre regioni. Si approva anche l'aumento della quota sociale a Lire 25.000 - già proposta a Brescia ma che all'ultimo momento, per distrazione - non era stata sottoposta alla votazione dell'assemblea. Elisa Cingolani, a sua volta, illustra la L. R. Marche che contiene norme a favore della maternità e della famiglia; anche alle attive responsabili marchigiane la presidente esprime rallegramenti del Movimento, sollecitando a sempre maggiori risultati e sottolineando l'impegno della "regionale" e delle sue collaboratrici responsabili dei molti gruppi ormai operanti nella regione, per una presenza sempre più significativa del MOICA. Si passa poi a definire, fra le "varie ed eventuali" il progetto di computerizzazione delle adesioni. Tina Leonzi ne illustra le fasi, chiedendo a tutte le responsabili di operare attentamente al fine di inviare al Centro nazionale i moduli predisposti ad hoc, perchè, arrivate al decimo anno di vita associativa, si avverte l'esigenza di una verifica generale della situazione, partendo ex-novo e ricaricando tutte le socie - vecchie e nuove - che non riceveranno più il "bollino" annuale, ma una tesserina con numero prestampato. Poichè non sembra giusto ripartire dal n. "0", l'assemblea decide di ripartire da un numero convenzionale stabilito nel 35.000. Appurato inoltre che

per le associazioni senza scopo di lucro non occorre la vidimazione dei libri/soci, si definisce di adeguarvisi, al fine di risparmiare le tasse sempre più onerose. È data la parola a **Sandra Miotto** presidente di "Domani donna", presente alla nostra assemblea X bis e al convegno interregionale con una numerosa delegazione. la Miotto presenta la sua associazione e le sue attività. Per quanto riguarda il "regolamento" che era stato posto all'ordine del giorno, riconoscendo che il tempo rimasto non è sufficiente, si rimanda all'assemblea X ter, che sarà convocata a Roma il 26 novembre 1992 alle ore 9 alla sede del MOICA/ Lazio in Circonvallazione Ostiense 250, insieme alle modifiche statutarie, che pure erano in programma a Loreto, ma alle quali non si può pervenire perché il notaio trova un vizio di convocazione. Il presente verbale viene approvato all'XI assemblea di Ragusa in data 6 giugno 1993, in concomitanza con un incontro regionale del MOICA/ Lazio sui temi dell'ecologia.

Sede: Roma

Anno: 26 Novembre 1992

Verbale dell'Assemblea Nazionale X ter di Roma del 26 novembre 1992

Esigenze di adeguamento alla normativa 266/91 sul volontariato richiedono nuove modifiche statutarie, a pochi mesi da quelle operate nell'assemblea nazionale di Brescia del giugno dello stesso anno. L'assemblea X ter è riunita, per la prima parte, sotto la presidenza della vice presidente anziana **Giovanna Terranova**, assente Tina Leonzi, presidente nazionale, e si avvia la lettura degli articoli che costituiranno il Regolamento nazionale e che i gruppi avevano avuto da esaminare già da mesi e sui quali sono giunti alla presidenza suggerimenti e proposte di emendamenti.

L'assemblea inizia alle ore **10.00**, presente anche la seconda vice presidente **Maria Clara Mussa**, altri membri del Direttivo nazionale fra cui **Dora Ciampa Cuneo**, **Liliana Casarotto Maj**, e membri delegati dei gruppi regionali e locali. Tina Leonzi entra in assemblea alle ore **11.30** e ne assume la presidenza procedendo alla lettura degli articoli del regolamento, segnalandone suggerimenti e proposte assunti dal testo ora presentato, che viene così approvato all'unanimità, e definito come di seguito riportato. Alle ore **13.00** entra in assemblea il notaio dott. **Bellagamba**, con studio in Roma in via dei Gracchi 1955. Constatato il numero legale - fra presenti e deleghe - il notaio accerta la validità dell'assemblea a deliberare e raccoglie la volontà espressa dalle delegate, dopo che la presidente dà lettura delle modifiche o delle aggiunte da apportare allo Statuto. Essa infatti propone: - di aggiungere in calce all'art. 7 il seguente comma: "*Il Comitato regionale ed i gruppi locali sono articolazioni autonome del Movimento*"; di inserire nell'art. 13 il seguente comma: "Nel Movimento socie e responsabili a tutti i livelli operano esclusivamente a fini di solidarietà sociale, senza scopi di lucro e senza remunerazione alcuna". Propone infine di apportare piccole formali modifiche agli art. 3-4-8. Infine la presidente dà lettura all'assemblea dello Statuto sociale integrato con le modifiche proposte e invita l'assemblea ad approvarlo. L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità delibera di modificare gli articoli 3-4-7-8-13 dello Statuto sociale secondo la proposta della presidente. Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo ulteriormente richiesto la parola, la presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore 13,30 (ore tredici e minuti trenta).